



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Medio Campidano

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N.° 19/2015

Del 24-07-2015

Oggetto

DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addì **24** del mese di **Luglio** alle ore **09:00**, presso la sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **ordinaria** ed in **prima** convocazione

Risultano all'appello:

SERGIO MURGIA	SINDACO	Presente
VALTER MANCOSU	CONSIGLIERE	Presente
MARIANO ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIULIO COSSU	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINO SPIGA	CONSIGLIERE	Presente
ANNA LUANA TOCCO	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO PILLONI	CONSIGLIERE	Presente
ELENA FADDA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO LAI	CONSIGLIERE	Presente
MARISTELLA PISANO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE ETZI	CONSIGLIERE	Assente
GUIDO CARCANGIU	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA COCCO	CONSIGLIERE	Presente
MARCO MACCIONI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI MACCIONI	CONSIGLIERE	Presente
ELISA CARBONI	CONSIGLIERE	Presente
SANDRO PILLITU	CONSIGLIERE	Presente

TOTALE Presenti: 16

Assenti: 1

Il Sindaco **MURGIA SERGIO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa in qualità di Segretario Comunale **MORELLI ALBERTO**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta, **il Sindaco** propone al Consiglio di unificare l'illustrazione e la discussione dei punti numero due e tre all'ordine del giorno. Pone dunque in votazione, in forma palese per alzata di mano, la suddetta proposta e si registra il seguente risultato finale:

Presenti e Votanti n. 16

Voti Favorevoli n. 10

Astenuti n. 6 (Cocco, Pilloni, Maccioni Marco, Maccioni Giovanni, Carboni, Pillitu).

Cede quindi la parola alla consigliera Elena Fadda per la relazione ed illustrazione delle proposte succennate.

La consigliera Fadda relaziona i contenuti delle proposte di deliberazione, ricordando che sono state introdotte alcune novità per certe categorie produttive e per chi dà in locazione gli immobili.

Il consigliere Marco Maccioni evidenzia che, dal momento che a Serramanna l'attività prevalente è quella agricola e l'IMU per i terreni agricoli è dello 0,76% e che certamente tale attività è sicuramente molto disagiata, chiede di sapere cosa si è fatto in questi ultimi tre anni per il settore agricolo e se non sia il caso di eliminare detta tassa. Afferma che si sprecano soldi pubblici per strutture che al momento non servono e gradirebbe che la Giunta facesse di tutto per eliminare l'IMU agricola.

Il consigliere Pillitu afferma che, dalla proposta, ha capito che vengono confermate le tariffe degli anni precedenti e, sia IMU che TASI, incidono sui bilanci familiari in modo particolare per quelle famiglie che hanno avuto in eredità dei vecchi immobili sui quali grava l'aliquota dello 0,82% come seconda abitazione; propone, quindi, di ridurla all'aliquota minima dello 0,76%. Guardando con attenzione il calcolo proposto nelle tabelle risulta che ci sia stato un aumento che le famiglie non saranno in grado di pagare.

La consigliera Fadda afferma di concordare con l'intervento del consigliere Maccioni Marco quando afferma che il settore agricolo è quello principale a Serramanna ma purtroppo la dichiarazione di area svantaggiata non dipende dal Comune ma dal Governo e quindi da quest'anno tutti i possessori di terreni agricoli saranno costretti a pagare l'IMU agricola. Purtroppo il Ministero fa i suoi calcoli teorici sull'intera potenzialità di pagamento da parte dei soggetti passivi ma, ai fini dell'incasso, questi non sono affatto reali. L'unico vantaggio è quello del moltiplicatore che dall'anno in corso è stato abbassato. Da quest'anno la nuova contabilità impone conteggi molto più precisi e forse si riuscirà a ridurre le aliquote. Ad ogni modo il carico fiscale complessivo che grava sui contribuenti per l'anno 2015 è inferiore all'anno precedente e, oltre tale limite, non è possibile scendere.

Il consigliere Ortu replica al Consigliere Maccioni Marco asserendo che, sull'argomento agricoltura, sono stati organizzati una serie di incontri tra i Comuni di Serramanna, Samassi, Villasor e l'Assessorato Regionale nel corso dei quali si è parlato di tasse, specialmente nelle zone dichiarate svantaggiate. C'è stata anche la proposta di inserire tutti i Comuni in un sistema denominato di "Insularità" e sono state presentate delle documentazioni da inviare al Ministero dal quale, purtroppo, non è arrivata ancora alcuna risposta.

Il consigliere Pillitu ricorda che l'importo minimo per il versamento delle imposte è stato portato da 12 a 5 Euro e ciò dimostra che si intende fare cassa. Non ritiene corretto tale importo anche per l'esiguità dello stesso che crea più problemi che altro. Propone di fare alcune riflessioni e se è il caso rinviare anche il finanziamento di opere pubbliche.

Il Sindaco, terminata la discussione, apre per le **dichiarazioni di voto** sulla proposta n°3 "Determinazione aliquote per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) – Anno 2015" e si registra quanto segue:

il consigliere Maccioni Marco annuncia il voto contrario poiché la Giunta manifesta una totale immobilità nei confronti della popolazione nell'alleviare il carico fiscale;

il consigliere Maccioni Giovanni annuncia il voto contrario in quanto, tra le voci finanziate con la TASI, c'è anche l'illuminazione pubblica che poteva benissimo essere finanziata con i proventi derivanti dalla centrale elettrica della Bio Energy;

il Sindaco rammenta che la Sardinia Bio Energy ha terminato di versare i fondi dovuti al Comune con l'esercizio 2013;

Il Sindaco, esaurite le dichiarazioni di voto, dà lettura della proposta di deliberazione e la mette in votazione, in forma palese per alzata di mano, e si registra il seguente risultato finale:

Presenti e Votanti n. 16

Voti Favorevoli n. 10

Voti Contrari n. 6 (Cocco, Pilloni, Maccioni Marco, Maccioni Giovanni, Carboni, Pillitu)

Successivamente il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

Presenti e Votanti n. 16

Voti Favorevoli n. 10

Voti Contrari n. 6 (Cocco, Pilloni, Maccioni Marco, Maccioni Giovanni, Carboni, Pillitu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2014 del 21 luglio 2014, di approvazione delle aliquote Tasi per l'esercizio 2014;

Considerato altresì che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, come di seguito elencati, risulta necessario provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI:

- 1) **Abitazioni principali** e relative pertinenze (escluse A/1, A/8 e A/9): **aliquota 0,15%**;
- 2) **Unità immobiliari occupate da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale: l'occupante versa la TASI nella misura del 20%** dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto; il restante 80% viene corrisposto dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 3) **Unità abitative locatè a "canone concordato"**, destinate ad abitazione principale con relativa residenza anagrafica, alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431: **aliquota 0,00%**;
- 4) **Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,10%**;
- 5) **Altri fabbricati: aliquota 0,15%**;
- 6) **Aree fabbricabili, aliquota 0,15%**, ad eccezione delle seguenti aree urbanistiche: C1 e C2 in assenza di piano di lottizzazione, C3 1^a fase in assenza di piano di lottizzazione, C3 2^a fase in assenza di piano di lottizzazione; zona G in assenza di piano attuativo, **da considerarsi esenti**.

Valutato che l'applicazione di tali aliquote consentirà la copertura delle spese inerenti i servizi

indivisibili sotto riportati, per un totale di € 422.000,00 come da stanziamento nel bilancio di previsione 2015:

Servizio	Importo	% copertura con gettito Tasi
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€.61.992,07	100%
Illuminazione pubblica	€. 324.657,93	82,34%
Prevenzione e tutela del territorio	€.35.350,00	100%

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. del 13 maggio 2015, che ha stabilito, per l'anno corrente, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, 147 bis e 153 del D. Lgs. 267/2000 espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario D.ssa M. Dolores Fadda;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali;

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate,

DELIBERA

A) Di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come di seguito indicate:

1) **Abitazioni principali** e relative pertinenze (escluse A/1, A/8 e A/9): **aliquota 0,15%**;

2) **Unità immobiliari occupate da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale: l'occupante versa la TASI nella misura del 20%** dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto; il restante 80% viene corrisposto dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

3) **Unità abitative locatè a "canone concordato"**, destinate ad abitazione principale con relativa residenza anagrafica, alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431: **aliquota 0,00%**;

4) **Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,10%**;

5) **Altri fabbricati: aliquota 0,15%**;

6) **Aree fabbricabili, aliquota 0,15%**, ad eccezione delle seguenti aree urbanistiche: C1 e C2 in assenza di piano di lottizzazione, C3 1^ fase in assenza di piano di lottizzazione, C3 2^ fase in assenza di piano di lottizzazione; zona G in assenza di piano attuativo, da **considerarsi esenti**.

B) Di provvedere a pubblicare per via telematica la presente deliberazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 36 tenuto dal MEF, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi del comma 15, articolo 13, del D.L. 201/2011;

C) Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to MURGIA SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MORELLI ALBERTO

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

F.to dr.ssa Maria Dolores Fadda

REGOLARITA' CONTABILE - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dr.ssa Maria Dolores Fadda

ULTERIORE PARERE - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 28-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MORELLI ALBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dal 24-07-2015 questo atto è esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì, 28-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MORELLI ALBERTO

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

Lì, 28-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MORELLI ALBERTO